

OGGETTO: FORNITURA DI TICKET PER IMBARCO PARACADUTISTI SU VELIVOLO PER ATTIVITA' AVIOLANCISTICA TCL - RIF. 40-1192/02

| Q.tà                                                                                                 | Descrizione del bene/servizio/lavoro                |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------|
| 1.000                                                                                                | Tickets aviolancio TCL – come da capitolato annesso |
| <b>Totale a corpo da assoggettare a sconto unico percentuale</b><br><b>€. 50.600,00 IVA COMPRESA</b> |                                                     |

1. La prestazione sarà aggiudicata con il criterio del minor prezzo tramite applicazione di sconto unico percentuale su prezzo base palese (art. 108 comma 3 del D.Lgs. 36/2023).
2. Sono a carico del fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri, le spese e i rischi relativi all'erogazione della fornitura in oggetto, nonché a ogni altra attività che si rendesse necessaria per l'erogazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi gli oneri relativi alle spese di spedizione, giacenza, trasporto e viaggio.
3. Per la presente prestazione non sussistono rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'affidatario, né è stato predisposto dal competente datore di lavoro, il Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).
4. In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni. In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'Appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.
5. La stazione appaltante procederà ad effettuare i controlli atti alla verifica del possesso dei requisiti dell'O.E., attraverso i servizi di interoperabilità con gli Enti Certificanti, messi a disposizione da ANAC con il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE 2.0) e, qualora in difetto, procederà all'esclusione ovvero a non procedere con l'aggiudicazione definitiva e contestualmente all'incameramento della cauzione provvisoria ove richiesta (l'Operatore Economico aggiudicatario della commessa, una volta ricevuta la richiesta di consultazione dalla Stazione Appaltante, è OBBLIGATO a fornire l'autorizzazione alla consultazione del FVOE, seguendo le istruzioni riportate nel manuale utente OE <https://www.anticorruzione.it/-/fascicolo-virtuale-dell-operatore-economico-fvoe>).
6. Successivamente all'acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, indispensabili per l'affidamento dei contratti pubblici, l'impresa aggiudicataria, prima della stipula del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria detta anche "garanzia definitiva" ai sensi di all'art. 53 del D.Lgs. 36/2023 pari al 5% (cinque per cento) dell'importo contrattuale massimo presunto, alle condizioni meglio specificate al punto 6 del disciplinare di gara.
7. La Stazione Appaltante procederà alla stipula con l'operatore economico aggiudicatario, mediante caricamento a sistema del documento di accettazione (atto di stipula) firmato digitalmente dal Responsabile dell'Affidamento, inviandolo contestualmente all'aggiudicatario utilizzando l'area "comunicazioni" della specifica RDO del MEPA.
8. Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante si riserva di imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

9. La prestazione, in adesione con le previsioni contrattuali, dovrà essere effettuata nei tempi, nei luoghi ed alle condizioni indicate nell'annesso capitolato.
10. La prestazione verrà sottoposta a regolare **Verifica di Conformità** dal personale preposto del Comando ricevente entro 20 giorni dalla sua ultimazione. In caso di **mal funzionamento, vizio** non riscontrabile all'atto della verifica di conformità o di un **difetto** di fabbricazione, la Ditta s'impegna all'assistenza tecnica necessaria a **ristabilirne il funzionamento** o alla **sostituzione**. Il materiale deve essere garantito, inderogabilmente, per il tempo minimo previsto dalla normativa italiana.
11. Per ogni violazione degli obblighi derivanti dalla *lex specialis* della presente prestazione e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali, variabili a seconda della gravità del caso.
12. **La fatturazione dovrà essere effettuata** solamente dopo aver ricevuto specifica comunicazione da parte del REC/DEC del Comando destinatario del materiale, riportando in maniera analitica tutti gli articoli richiamati nell'Atto di Stipula con i relativi costi e dovrà essere intestata a: COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI - Via di Centocelle, 301 – 00175 - ROMA - C.F. 97442830580 – codice univoco **4WRJIB**. Il pagamento sarà disposto da questo Comando entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.
13. L'Operatore Economico ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente per lo svolgimento delle prestazioni e su tutti i dati relativi alle prestazioni che sono di proprietà esclusiva del Committente. L'Impresa è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la prestazione, salvo esplicito benestare del Committente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.
14. Con l'avvenuta partecipazione, mediante presentazione dell'offerta nel MEPA, l'Operatore Economico ha pienamente riconosciuto e accettato tutte le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal Disciplinare di Gara, dal presente Allegato A e da ogni quant'altro documento immesso nel MEPA nella specifica RDO.
15. Il Responsabile della fase di affidamento è il Capo del Servizio Amministrativo *pro-tempore* del Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (PdC 0646916096-5).

IL CAPO UFFICIO AMMINISTRAZIONE

Ten. Col. com Antonio MASSARO

(Firma omessa ai sensi del D.Lgs. n.39 del 12/02/93 art. 3)

PER LA DITTA

  

---



# COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI

Via di Centocelle, 301 ROMA

## CAPITOLATO PER VELIVOLO AD ALA FISSA DA UTILIZZARE PER L'ATTIVITÀ AVIOLANCISTICA DI QUALIFICA, ADDESTRATIVA E DI MANTENIMENTO.

### 1. CARATTERISTICHE DEL VELIVOLO:

- a. Possibilità di effettuare attività di aviolanci di personale con paracadute ad apertura comandata con la Tecnica della Caduta Libera (TCL).
- b. Capacità massima di carico non inferiore a **10 paracadutisti**.
- c. Documentazione del velivolo in regola, secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.

### 2. DOCUMENTAZIONE PROFESSIONALE RICHIESTA:

- a. Abilitazione specifica relativa al pilotaggio del velivolo messo a disposizione.
- b. Abilitazione all'aviolancio di paracadutisti.
- c. Possesso certificazione e autorizzazione da parte delle autorità competenti per effettuare "Lanci Paracadutisti".
- d. Il velivolo da impiegarsi per l'attività aviolancistica dovrà essere in regola con le normative vigenti in merito all'aviolancio di paracadutisti su tutto il territorio nazionale.
- e. Assicurazione in corso di validità.
- f. Certificato di revisione della navigabilità del velivolo in corso di validità.

### 3. GESTIONE DEL VELIVOLO:

- a. Il velivolo viene richiesto per l'effettuazione dei corsi di qualificazione al lancio con la tecnica della caduta libera (TCL) e per l'attività aviolancistica addestrativa TCL.
- b. L'attività verrà condotta in base alle esigenze del COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI ed articolata su settimane addestrative da uno a cinque giorni lavorativi con una media di circa da 1 a 14 decolli giornalieri (Minimo 2 decolli con 10 paracadutisti).

La programmazione delle attività verrà comunicata alla ditta fornitrice con almeno sette giorni di anticipo. L'eventuale variante al programma sopravvenuta per un'esigenza contingente verrà comunicata con un preavviso di 72 ore. Nulla è dovuto nel caso in cui a causa di condizioni meteorologiche avverse l'attività non venga poi espletata. Resta inteso che in caso di previsioni di condizioni meteorologiche avverse, sull'aera di aviolancio, saranno possibili accordi vie brevi con la ditta per concordare varianti all'attività e, al limite, il loro annullamento.

La ditta sarà responsabile dell'impiego dei piloti e di eventuali equipaggi stranieri appartenenti

alla Comunità Europea e/o extracomunitari, i quali dovranno essere in possesso delle specifiche abilitazioni secondo quanto disposto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC).

- c. Le quote di lancio richieste possono variare in funzione della progressione addestrativa dei corsi o delle esigenze addestrative, e saranno comprese tra una quota minima di 5.000 ft AGL e massima di 14.000ft.slm. Le quote di maggior interesse sono 10.000ft. e 14.000ft FL.
- d. Rimane inteso che eventuali variazioni di quota di lancio rientrano nelle competenze del responsabile dell'attività aviolancistica e saranno comunicate durante il briefing a premessa dell'attività.

Durante le attività, la fase iniziale della progressione addestrativa potrebbe imporre la necessità di effettuare due passaggi per decollo. Generalmente durante l'attività addestrativa o di mantenimento, sarà favorita la scelta di effettuare un unico passaggio per decollo.

- e. Al fine di semplificare le modalità di contabilizzazione dei decolli, gli oneri per il noleggio del velivolo verranno calcolati a "Ticket *ad personam*" per singolo lancio, tenendo in considerazione un decollo minimo di 8/10 paracadutisti in base al tipo di velivolo proposto.
- f. Il prezzo del ticket, è da intendersi comprensivo delle spese relative al carburante, di eventuali tasse e servizi aeroportuali, all'impiego dell'aeroporto/aviosuperficie/zona d'imbarco e delle strutture annesse, nonché di rialzo del costo del carburante.
- g. La ditta appaltatrice dovrà provvedere in proprio al rifornimento di carburante del velivolo sull'aeroporto di imbarco utilizzato. Nessun costo aggiuntivo verrà richiesto qualora fosse necessario dislocarlo presso altra area.
- h. Posizionamento del velivolo:  
qualora l'attività venga svolta su una zona diversa dalla regione Toscana, Lazio, Marche o Umbria, l'eventuale porzione di trasferimento eccedente i 20 (venti) minuti ed al di fuori delle regioni su indicate, verranno riconosciuti i maggiori oneri di trasferimento (purché realmente eseguito e comprovato) liquidati forfettariamente in 40 tickets.
- i. Per quei decolli in cui l'attività di aviolancio dovesse essere stata effettuata parzialmente e/o sospesa per decisione della ditta appaltatrice o del Comandante del velivolo, sarà dovuto solo il corrispettivo relativo al numerico dei paracadutisti aviolanciati a quella determinata quota.
- j. Per sospensioni dell'attività di aviolancio a velivolo decollato, decise dall'Ente Organizzatore o dalla Direzione di Esercitazione per qualsivoglia motivo, sarà corrisposto alla ditta il compenso in ticket calcolato in base al numero di paracadutisti imbarcati ed alla quota raggiunta.
- k. Le limitazioni temporali all'aviolancio imposte dai controllori dello spazio aereo dovranno essere gestite dal Comandante del velivolo e dall'Ente Organizzatore (o dalla Direzione di Esercitazione).
- l. L'attività aviolancistica verrà condotta a cura del COFS secondo le normative militari vigenti e con materiali ed equipaggiamenti in dotazione all'Amministrazione Difesa.

#### 4. INADEMPIENZE E PENALI

- a. L'indisponibilità del velivolo per una determinata attività aviolancistica, richiesta secondo le modalità previste dal presente capitolato dovrà essere comunicata almeno **48 ore prima e sarà tollerata una sola volta.**
- b. Se l'inadempienza di cui al punto precedente dovesse verificarsi senza la prevista comunicazione, sarà facoltà della stazione appaltante **rescindere** il contratto e incamerare il deposito cauzionale.
- c. L'impiego di velivoli e/o di equipaggi non in possesso della documentazione contemplata ai punti 1. e 2. determinerà la rescissione del contratto con l'incameramento del deposito cauzionale.

- d. Nel caso in cui le condizioni meteorologiche avverse riguardassero l'aeroporto di partenza del velivolo ovvero il tragitto intercorrente tra quest'ultimo e la zona di lancio (destinazione), tale causa di forza maggiore dovrà essere comprovata dalla società appaltatrice mediante esibizione di idonea documentazione entro e non oltre 24 ore dall'evento. In caso di inosservanza a dette prescrizioni verranno applicate le sanzioni di cui al punto 4. a.
  - e. In caso di interruzione dell'attività aviolancistica per ragioni non riconducibili alla causa di forza maggiore sarà applicata la sanzione come al punto 4. a.
5. **ZONE DI IMBARCO - ZONA LANCIO- CONSEGNA TIKETS:**
- a. Le zone di imbarco e di lancio saranno definite e stabilite tra le parti nel rispetto delle esigenze tecniche, logistiche e normative di entrambi le Parti, le stesse potranno essere scelte sulla base delle esigenze addestrative su tutto il territorio nazionale, tenendo conto che come specificato nel punto 3. h. per le zone di Toscana, Umbria, Marche e Lazio non saranno riconosciuti costi aggiuntivi.
  - b. Le zone di lancio si identificano in tutte le Zone Lancio certificate dal COMANDO INTERFORZE PER LE OPERAZIONI DELLE FORZE SPECIALI e/o dalle Unità delle Aviotruppe militari.

IL RESPONSABILE PER LA PROGRAMMAZIONE  
 PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE  
 1° LGT Davide BOSCHETTI  
 (Firma omessa ai sensi del D.Lgs. n.39 del 12/02/93 art. 3)

VISTO PER ACCETTAZIONE

---